



Provincia di Treviso  
protocollo.provincia.treviso@pecveneto.it

e per conoscenza a:

Guardiano di zona n. 14  
Callegari Giovanni  
Tel. 348-4410592

**OGGETTO:** Avvio del procedimento dell'inserimento di grande struttura di vendita (GSV) in PUA denominato Iperlando, da parte di Fratelli Lando spa, in comune di Susegana, fog. 32 mapp. nn. 746-747-749-750-751-757-758-759-760.

Con riferimento alla Vostra nota protocollata al n. 16074 in data 05/07/2021, si segnala che i terreni oggetto di intervento sono interessati sul limite est della proprietà dalla presenza del canale demaniale Adduttore Crevada che veicola acqua ad uso irriguo verso i fondi agricoli posti a sud dell'area in questione.

Tale canale demaniale, ai sensi del Regolamento Consorziale per la tutela e manutenzione delle opere irrigue e di bonifica e dei RR.DD. 368 e 523 del 1904, beneficia, lungo ambo i lati, di una fascia di rispetto della larghezza di 10 m, misurati dal ciglio superiore delle sponde, riservata alle operazioni di manutenzione e gestione del corso d'acqua (p.e. al passaggio dei mezzi), nonché al deposito delle erbe derivanti dalla rasatura delle sponde e del materiale di espurgo.

Si evidenzia in proposito che sono soggette ad autorizzazione tutte le opere (fabbricati, recinzioni, piantumazioni, ecc...) di qualsiasi natura nella fascia compresa tra i 4 e i 10 m di distanza dalle sponde del canale, mentre la fascia di m 4 dovrà rimanere sempre libera da ostacoli fissi o permanenti, manufatti, scavi, ivi compresi oggetti dei fabbricati, sporti di gronda e simili, alberature, piantagioni e colture agricole permanenti o avvicendate, recinzioni e depositi permanenti in genere; al suo interno sono esclusivamente autorizzabili recinzioni di tipo facilmente removibile (p.es. rete metallica fissata su pali in legno o in ferro infissi direttamente nel terreno e privi di fondazione in calcestruzzo o rete metallica fissata su strutture prefabbricate removibili) e sono consentite solamente semine vegetali erbacee o colture a prato o pavimentazioni e manufatti a raso del piano campagna ai sensi dell'art. 134 del R.D. 368/1904, senza che il relativo eventuale danneggiamento possa costituire presupposto di risarcimento.

Anche eventuali tratti di recinzione perpendicolari al canale, posti all'interno della suddetta fascia di rispetto di m 4, dovranno essere preventivamente autorizzati ed essere esclusivamente di tipo removibile, realizzati con rete metallica fissata su pali in ferro (o altro materiale) infissi direttamente nel terreno (privi di fondazione in calcestruzzo) o imbullonati su plinti di fondazione aventi quota di sommità non superiore a quella del piano campagna.

Si specifica che il personale consorziale e i mezzi operativi incaricati dal Consorzio possono sempre accedere alle proprietà private e alla fascia di rispetto sopra definita previo semplice avviso, salvo il caso di emergenza; all'utente che impedisce l'ingresso nel proprio fondo e ostacola il personale consorziale nell'espletamento del suo mandato verranno addebitate le conseguenti spese per il fermo mezzi e per eventuali danni arrecati a terzi a seguito del mancato intervento del Consorzio.

Non potranno essere rivendicati diritti o risarcimenti nei confronti del Consorzio o aventi causa, per eventuali danni provocati dai mezzi meccanici in transito alle condotte, tubazioni ecc. sprovvisti di adeguata protezione, posti all'interno della fascia di m 4, come sopra indicati, e quant'altro irregolarmente posto all'interno della fascia di rispetto come sopra definita, durante le operazioni di ordinaria manutenzione.

In ogni caso trattandosi di aree private soggette ai soli vincoli di stillicidio imposti dal Codice Civile, il richiedente (successori ed aventi causa) dovrà assumersi ogni onere e lasciare indenne perpetuamente il Consorzio da ogni responsabilità in merito ad eventuali problematiche che dovessero insorgere.

Pertanto in caso di lavorazioni o interventi ricadenti in area di rispetto idraulico, come sopra descritta, del canale irriguo Adduttore Crevada, sarà necessario inoltrare allo scrivente Consorzio circostanziata richiesta corredata dalla documentazione progettuale e descrittiva adeguata, subordinatamente alla produzione di tutte le concessioni/autorizzazioni che la ditta dovrà ottenere presso gli Enti preposti ed interessati all'esecuzione dell'opera.

Per quanto riguarda invece ogni provvedimento in ordine alla verifica degli interventi in relazione alla valutazione di compatibilità idraulica, poiché l'area in questione ricade all'esterno del perimetro di contribuenza del Consorzio, dovrà essere interpellato il competente Ufficio Regionale del Genio Civile di Treviso.

Si rimane comunque a disposizione per ogni informazione o chiarimento a riguardo.

Cordiali saluti

**Ing. Paolo Battagion**  
**Direttore**

Documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21  
del d.lgs n. 82/2005 e ss.mm.

Allegati: planimetria canali  
Responsabile del procedimento Pellizzari ing. Paolo  
Istruttore Basso dott. Alessandro  
N. pratica 90603 PB/PP/TF/cf